

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2149 di lunedì 20 aprile 2009

Un manuale per la sicurezza e l'attuazione di SGSS nei luoghi di lavoro

Disponibile on line un manuale per la definizione della politica della sicurezza e per l'attuazione di un sistema per la gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

Pubblicità

Sul sito del Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPISAL) dell'ULSS 20 di Verona è stato pubblicato, ed è disponibile per la consultazione, un "**Manuale tecnico ? operativo per la definizione della politica della sicurezza e per l'attuazione di un sistema per la gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro**".

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Questo manuale nasce nell'ambito del progetto "Verona Aziende Sicure", un progetto che - partendo dal dato che vede la provincia di Verona ai primi posti nella graduatoria nazionale quanto ad indice di frequenza degli infortuni sul lavoro - ha l'obiettivo di incrementare il livello di sicurezza nelle imprese del territorio.

Questo corposo documento, coordinato nella sua produzione e stesura dallo SPISAL dell'Azienda ULSS 20 di Verona, riporta indicazioni operative che derivano dalle esperienze di alcune aziende private e pubbliche operanti nel territorio.

Si possono trovare dunque indicazioni, spunti e pratiche "al fine di applicare i riferimenti essenziali, sia di natura legale che volontaria, necessari per implementare e sviluppare un sistema di gestione per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro in forma strutturata e contestualmente coerente alle aspettative di Legge".

Il campo di applicazione di queste indicazioni è estendibile a "qualsiasi organizzazione qualunque siano le sue dimensioni, l'ambito di collocazione dell'attività svolta e le finalità istituzionali".

Questo manuale non si può considerare una linea guida, nasce unicamente allo "scopo di offrire una proposta procedurale a tema a livello tecnico ed operativo per applicare:

- quanto la normativa di merito prevede, in particolare il nuovo testo unico per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, il DLGS nr. 81 del 09.04.2008;

- quanto risulta funzionale (e raccomandabile) per strutturare la propria organizzazione in relazione alle tematiche di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro secondo standard riconosciuti quali OHSAS 18001:2007, Linee Guida UNI-INAIL, ecc".

Collegati al manuale tecnico un gran numero di **allegati** e una lunga raccolta di **check list applicative**, di cui ci riserviamo di presentare l'elenco in un successivo articolo di PS.

L'**indice** sommario del documento:

1 ? SCOPO;

1.1 Vantaggi conseguibili con l'implementazione di un sistema di gestione per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro;

2 - CAMPO DI APPLICAZIONE;

- 3 - LE RESPONSABILITÀ (la responsabilità soggettiva individuale, il principio di effettività, la responsabilità amministrativa d'impresa, il DLGS nr. 231/2001, il "Modello Organizzativo", ...);
- 4 - LA POLITICA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO;
 - 4.1 Cosa è la Politica;
 - 4.2 Chi emana la Politica;
 - 4.3 Quali sono i contenuti minimi della Politica;
- 5 - L'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO;
 - 5.1 Requisiti generali di attuazione e funzionamento;
 - 5.2 Struttura, soggetti, compiti e responsabilità;
 - 5.3 I soggetti del sistema di prevenzione e protezione;
 - 5.4 Deleghe di funzione in tema di sicurezza: criteri e requisiti;
 - 5.5 Le squadre per la gestione delle emergenze (pronto soccorso ed antincendio);
 - 5.6 L'organigramma della sicurezza;
 - 5.7 La sorveglianza sanitaria;
 - 5.8 Appalti ed affidamento d'opera (responsabilità generali, progettazione preventiva, valutazione individuazione dei fornitori, compiti e responsabilità, ruoli e obblighi, i documenti, il D.U.V.R.I., serie delle attività operative ed esecutive di appalto, giurisprudenza, ...);
 - 5.9 I macchinari (referimenti legislativi, marcatura CE, estensione degli obblighi a situazioni di nolo, affitto, comodato d'uso, obbligo di informazione ed istruzione, ...);
 - 5.10 La manutenzione;
 - 5.11 I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);
 - 5.12 La segnaletica per la sicurezza;
 - 5.13 Infortuni (gestione degli infortuni, aspetti operativi, prevenzione, analisi, ...);
 - 5.14 La comunicazione e la consultazione;
 - 5.15 L'informazione, la formazione e l'addestramento;
 - 5.16 La documentazione: tipi, contenuti e gestione;
 - 5.17 Controllo operativo;
 - 5.18 Capacità di reazione ai rischi ed alle emergenze;
 - 5.19 Verifiche e valutazioni sull'efficacia del sistema (riesame della direzione);
- 6 - CONCLUSIONI METODOLOGICHE.

Gli allegati:

- 1 DLGS nr. 81/2008 : Articolato, scadenziario di applicazione, nuovi adempimenti e corrispondenze con l'ordinamento abrogato;
- 2 Glossario della sicurezza e salute sul luogo di lavoro e definizioni legali;
- 3 Matrice del documento "Modello organizzativo" ex DLGS nr. 231/2001;
- 4 Codice etico della " ICOH "(International Commission on Occupational Health);
- 5 Allegato 3 A del DLGS nr. 81/2008 ? Cartella sanitaria e di rischio;
- 6 Esempio di matrice per relazione sanitaria annuale;
- 7 Check List di valutazione e qualificazione produttiva, ambientale e di sicurezza di nuovi prodotti e/o processi produttivi, incluse le loro modifiche significative;
- 8 Scheda di valutazione consuntiva dei fornitori;
- 9 Liste di riscontro per gli adempimenti relativi ai cantieri mobili o temporanei;
- 10 Documento di informazione sui rischi (destinatario appaltatore e lavoratore autonomo);
- 11 Verbale di sopralluogo congiunto (in concomitanza ad appalti e prestazioni d'opera);
- 12 Esempi di moduli per la regolamentazione delle attività (in concomitanza ad appalti e prestazioni d'opera);
- 13 Piano periodico di manutenzione preventiva (estratto solo come esempio della struttura da applicare);
- 14 Esempio di scadenziario adempimenti periodici;
- 15 Esempio di rapporto semplificato di infortunio;
- 16 Esempio di modulo d'intervista all'infortunato;
- 17 Esempio di modulo per segnalazione verbale;
- 18 Report periodico degli infortuni;
- 19 Modulo di indagine per gli infortuni ed i mancati infortuni;
- 20 Esempio di documento di informazione sui rischi specifici: impiego dei carrelli elevatori e transpalletts;
- 21 1° Esempio di fascicolo di informazione sui rischi e conseguenti indicazioni comportamentali;
- 22 2° Esempio di fascicolo di informazione sui rischi e conseguenti indicazioni comportamentali;

- 23 Diagramma formativo;
- 24 Fac-simile ministeriale del Libretto Formativo del Cittadino;
- 25 Esempio di modulo di registrazione delle attività formative, informative e dell'addestramento;
- 26 1° Esempio di modulo di valutazione del livello di apprendimento;
- 27 2° Esempio di modulo di valutazione del livello di apprendimento;
- 28 Esempio di Raccolta leggi , regolamenti e norme tecniche;
- 29 Modulo di Non Conformità.

ULSS 20, 21 e 22 della Regione Veneto, [Premessa al manuale tecnico - operativo](#) (formato PDF, 180 kB).

ULSS 20, 21 e 22 della Regione Veneto, [Manuale tecnico ? operativo per la definizione della politica della sicurezza e per l'attuazione di un sistema per la gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro](#) (formato PDF, 3.4 MB).

ULSS 20, 21 e 22 della Regione Veneto, [Allegati al Manuale tecnico - operativo](#) (formato PDF, 11,4 MB).

Tiziano Menduto



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it